



**PROJECT AFGHANISTAN I.T.W.**  
Identity Training Work  
MAE L. 49/87

**AFGHANISTAN I.T.W.**  
**Identity Training Work**  
**MAE L. 49/87**

**3° RELAZIONE SEMESTRALE 2008:**

Legge : COOPERAZIONE DECENTRATA L. 49/87

Riferimento: DELIB. COMITATO DIREZIONALE MAE N. 6 DEL 16/02/06  
Convenzione tra il MAE/DGCS e l'ICS: registrazione della Corte dei Conti  
n. Reg. 13, Fog. n. 92 del 22/12/2006

Titolo completo del progetto:  
AFGHANISTAN. Progetto di cooperazione decentrata per il miglioramento delle  
condizioni di vita delle donne e dei bambini dell'Afghanistan. Identità, formazione,  
lavoro.

Titolo abbreviato:  
AFGHANISTAN. ITW  
Identity Training Work  
MAE L. 49/87

Ente Capofila: ICS – Istituto per la Cooperazione allo Sviluppo

Periodo coperto dal presente rapporto: Gennaio – Giugno 2008

Budget: 1.000.000 €  
Carico MAE: 700.000 €  
Carico ICS e partner: 300.000 €



Consorzio di Enti Locali  
**ISTITUTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**  
Piazza Basile 19, 15100 Alessandria, Italia  
Tel. +39 0131 232640 Fax +39 0131 235497  
icsal@tin.it www.icsal.it  
cf 96013500069



**HAWCA**  
Main Office, Lane 1, Behind MoWA  
Shirpoor Shar-e-Now, Dist. 10 Kabul,  
Afghanistan  
Mobile 0093 799308864  
hawca@hawca.org www.hawca.org





PROJECT AFGHANISTAN I.T.W.  
Identity Training Work  
MAE L. 49/87

## Premessa

Con emozione e particolare soddisfazione desideriamo innanzitutto comunicare che il progetto cui lavoriamo da oltre un anno è giunto ad un importante risultato: l'**11 marzo 2008** il Centro Culturale è stato inaugurato, con la partecipazione dei rappresentanti del Ministero per gli Affari Femminili Afgano (MoWA), dell'Ambasciata Italiana e dell'Unità Tecnica Locale, oltre ad Hawca, ICS e CISDA. Un obiettivo reso possibile dall'importante rete di rapporti e solidarietà tessuta da HAWCA, dall'ICS e dal Coordinamento Italiano di solidarietà con le donne Afghane (CISDA), il cui incessante lavoro di relazione in questo tormentato Paese, l'impegno concreto a favore delle donne e di tutti coloro che lottano per la pace e la giustizia, ha consentito di costruire i ponti indispensabili per questo intervento. Un ringraziamento particolare va anche all'Ambasciata italiana, all'Unità Tecnica Centrale e all'Unità Tecnica Locale, grazie ai cui preziosi consigli ed indirizzi, è stato possibile superare gli inevitabili ostacoli.

A fronte di questo straordinario risultato, la situazione complessiva dell'Afghanistan resta drammatica: gran parte del territorio delle province è devastato e la stessa Kabul si presenta come una realtà tragicamente contraddittoria. Le strade più importanti sono illuminate ed asfaltate ma basta svoltare che, in mancanza dell'asfalto su tutte le altre strade, si è sommersi dalla polvere o, quando piove, dal fango. L'illuminazione pubblica e l'energia sono erogate al massimo per un paio di ore al giorno. Al centro di quartieri poverissimi, sono state edificate ville lussuose; gli edifici più importanti, compresi quelli residenziali, gli alberghi e le banche, sono costantemente presidati da persone armate con funzione di difesa da eventuali attacchi.

Sono del tutto assenti acqua e fognatura pubbliche e chi ne ha i mezzi sopperisce a questa mancanza con pozzi e fosse private. Le catoste di immondizia sono diventate la meta di piccoli greggi stentati e delle migliaia di bambini che vivono per strada o sono costretti all'accattonaggio. La legna costa molto cara e riscaldare le case, per la maggior parte delle famiglie, è un lusso inaccessibile; dalla metà di dicembre 2007 alla metà di febbraio 2008 la temperatura è scesa di oltre venti gradi sotto lo zero e questo ha significato la morte per migliaia di bambini, donne e uomini che non hanno avuto la possibilità di ripararsi da questa vera e propria calamità.

Le uniche attività produttive sono il commercio e l'edilizia, settori in cui ogni operazione viene svolta a forza di braccia; in realtà, il settore trainante è quello dell'oppio, che ha raggiunto la strabiliante quota 95% della produzione globale, con tutto ciò che consegue, compreso il consumo locale: i dati ufficiali parlano di un milione di persone tossicodipendenti, di cui 60.000 bambini.

La situazione della sicurezza è molto peggiorata e l'insorgenza talebana non è la sola causa: l'insicurezza deriva in gran parte dal tentativo del governo di trovare mediazioni tra i sempre più potenti signori della guerra ed i talebani, dalla corruzione dilagante nelle istituzioni e dalla sempre più precaria situazione economica della popolazione.

La Cooperazione Internazionale, che ha compiuto molti errori e tanti danni, ha avuto anche qualche buon risultato finanziando la realizzazione di interventi nel settore sanitario, di pompe idriche manuali nelle strade di alcuni quartieri centrali e di qualche scuola.

Gli aiuti per la ricostruzione ammontano a 35 miliardi di dollari; se una piccola parte di questa montagna di denaro avesse prodotto servizi ed infrastrutture, la guerra sarebbe finita da un pezzo. Invece, in un territorio che ha sempre visto molti sconfitti e nessun vincitore, l'opzione militare resta prioritaria. La povertà e la violazione dei diritti umani, in particolare delle donne, sono la tragica quotidianità di un Paese in cui, con queste premesse, non solo non c'è giustizia, ma non potrà esserci pace.



Consorzio di Enti Locali  
ISTITUTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO  
Piazza Basile 19, 15100 Alessandria, Italia  
Tel. +39 0131 232640 Fax +39 0131 235497  
icsal@tin.it www.icsal.it  
cf 96013500069



HAWCA  
Main Office, Lane 1, Behind MoWA  
Shirpoor Shar-e-Now, Dist. 10 Kabul,  
Afghanistan  
Mobile 0093 799308864  
hawca@hawca.org www.hawca.org





**PROJECT AFGHANISTAN I.T.W.**  
 Identity Training Work  
 MAE L. 49/87

## 1. Obiettivi del terzo semestre - 2008 (come da 3 Piano Operativo semestrale)

Obiettivo di progetto	Obiettivo del periodo
<p>Perfezionare le attività del Rifugio per le donne maltrattate di HAWCA a Kabul</p> <p>Estendere l'azione per i diritti fondamentali di donne e bambini.</p>	<p>Cominciare a lavorare in squadra con la Casa di accoglienza delle donne maltrattate di Milano ed i partner italiani su pratiche di gestione, attività, prospettive.</p> <p>Organizzare un corso per il direttore e gli operatori</p> <p>Fornire personale qualificato per il conseguimento delle attività.</p> <p>Potenziare il servizio legale.</p> <p>Potenziare il servizio medico e psicologico.</p> <p>Perfezionare i corsi di alfabetismo</p> <p>Perfezionare le attività di formazione professionale</p> <p>Fornire altre attrezzature</p>
<p>Aprire un Centro Culturale per tutta la cittadinanza di Kabul.</p> <p>Sostenere il processo di rafforzamento della condizione delle donne.</p>	<p>Acquistare la terra, il luogo, le attrezzature e tutto il necessario per l'apertura di un Centro Culturale a Kabul</p> <p>Dotare il Centro Culturale di personale qualificato</p> <p>Fornire le attrezzature</p> <p>Firmare un protocollo d'intesa tra ICS, HAWCA, MoWA ed Ambasciata italiana</p> <p>Trasferire l'ufficio di HAWCA</p> <p>Organizzare un corso di formazione per dirigenti e operatori</p>
Formazione	<p>Organizzare la missione di formazione di HAWCA in Italia.</p> <p>Formazione per formatori in Italia ed in Afghanistan</p>
Dare visibilità al progetto	Perfezionare la sensibilizzazione e le attività di pubblicizzazione dell'intervento: conferenze, materiali, sito internet, media



Consorzio di Enti Locali  
**ISTITUTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**  
 Piazza Basile 19, 15100 Alessandria, Italia  
 Tel. +39 0131 232640 Fax +39 0131 235497  
 icsal@tin.it www.icsal.it  
 cf 96013500069



**HAWCA**  
 Main Office, Lane 1, Behind MoWA  
 Shirpoor Shar-e-Now, Dist. 10 Kabul,  
 Afghanistan  
 Mobile 0093 799308864  
 hawca@hawca.org www.hawca.org





**PROJECT AFGHANISTAN I.T.W.**  
Identity Training Work  
MAE L. 49/87

## 2. Azioni del terzo semestre - 2008 (come da Piano Operativo semestrale)

### 1) Coordinamento politico - amministrativo

Partner: ICS, Ambasciata d'Italia, Casa delle Donne Maltrattate di Milano, CISDA, HAWCA, Ministero degli Affari femminili, Ministero degli Affari Esteri, Municipalità di Kabul, Università di Kabul, Ministero dell'Economia.

Tutte le attività in programma saranno realizzate in stretta collaborazione tra lo staff locale e lo staff in Italia.

Due missioni dell'ICS: marzo e giugno

Missione di HAWCA in Italia: aprile e maggio.

### 2) Attività – Rifugio per le donne maltrattate

I partner sono: ICS, Ambasciata d'Italia, CISDA, Casa delle Donne Maltrattate di Milano, HAWCA, Ministero degli Affari Femminili.

Le seguenti attività sono in programma:

- 2.1) Rinnovo dei contratti per il personale del Rifugio, che ha lavorato egregiamente il primo anno.
- 2.2) Lavoro in squadra con la Casa di accoglienza delle donne maltrattate di Milano ed i partner italiani su pratiche di gestione, attività, prospettive. (A.3 ed a. 4 del Quadro Logico)
- 2.3) Corso per dirigenti e operatori (A.3 del Quadro Logico)
- 2.4) Potenziamento del servizio legale. (A.2 del Quadro Logico)
- 2.5) Potenziamento del servizio medico e psicologico
- 2.6) Corsi di alfabetismo per le donne ospiti (A.1 del Quadro Logico)
- 2.7) Attività di formazione professionale (A.5 del Quadro Logico)
- 2.8) Acquisto di altre attrezzature

### 3) Attività – Centro Culturale

I partner sono: ICS, CISDA, HAWCA, MoWA

- 3.1) Acquisto del Centro culturale a Kabul
- 3.2) Selezione di personale qualificato (dirigenti e operatori)
- 3.3) Formazione del personale tramite formazione per formatori e missione di HAWCA in Italia
- 3.4) Firma di un protocollo d'intesa tra ICS, HAWCA, MoWA ed Ambasciata italiana
- 3.5) Trasferimento dell'ufficio di HAWCA all'interno del Centro Culturale.

### 4) Comunicazione

Partner: tutti i partner

- 4.1) Potenziare la sensibilizzazione attraverso attività di raising awareness: conferenze, stampa di materiali, media





PROJECT AFGHANISTAN I.T.W.  
Identity Training Work  
MAE L. 49/87

### 3. Stato di avanzamento delle attività

#### Attività 1

#### **Coordinamento politico – amministrativo del progetto**

I contatti con gli enti locali afgani e in particolare con la Municipalità di Kabul, l'Università di Kabul, il Ministero dell'educazione e il Ministero degli Affari femminili, si sono consolidati attraverso numerosi incontri in merito all'apertura del Centro Culturale.

Durante la missione di marzo a Kabul dei responsabili ICS, si è inaugurato il nuovo Centro Culturale, l'11 marzo 2008, alla presenza delle autorità italiane e afgane (Ambasciata d'Italia a Kabul, UTL, Ministero degli Affari femminili - MoWa).

Il coordinamento e la messa in rete delle attività in loco sono stati discussi in un apposito incontro con il Direttore dell'UTL Maurizio Di Calisto.

Si sono organizzate 2 missioni di HAWCA In Italia che hanno contribuito al consolidamento dei rapporti con il MAE/DGCS e altri enti locali piemontesi.<sup>1</sup>

#### Risultati

In Italia:

- Riunioni e incontri di sensibilizzazione e di formazione presso le sedi di vari partner del progetto<sup>2</sup>
- Consolidamento rapporti istituzionali
- Consolidamento della rete dei partner

In Afghanistan:

- Coinvolgimento diretto nella stesura del Piano Operativo Semestrale del Ministro per gli Affari Femminili, dell'Administrative Deputy Minister Maliha Sahak e del Technical Deputy Minister Jeena Haidari
- Coinvolgimento diretto nella stesura del Piano Operativo Semestrale di un rappresentante del Ministero degli Affari Esteri attraverso l'UTL e l'Ambasciata d'Italia a Kabul
- Coinvolgimento diretto del Municipio di Kabul, dell'Università di Kabul e del MoWa nella ricerca dei beni immobili necessari alla realizzazione del centro culturale<sup>3</sup>
- Coinvolgimento delle Autorità in occasione dell'inaugurazione del Centro Culturale

#### Missione del personale Italiano in Afghanistan<sup>4</sup>

Dal 4 novembre al 13 marzo 2008 una delegazione dell'ICS composta dal Project Manager Jody Marco Abate, da Ivana Stefani, Responsabile sensibilizzazione e Presidente dell'ICS e Laura Quagliuolo, rappresentante del CISDA, si è recata a Kabul per avviare e monitorare le attività del secondo anno di progetto e per inaugurare il Centro Culturale.

Durante la missione si è provveduto a:

- relazionare all'Ambasciata italiana ed all'Unità Tecnica locale lo stato del progetto
- definire il piano di formazione per le attività previste dal Rifugio e dal Centro Culturale
- verificare le attività avviate presso il Rifugio per le donne maltrattate
- verificare l'aderenza al budget di spesa
- inaugurare il Centro Culturale
- verificare la selezione del personale del Centro

<sup>1</sup> Per I dettagli si veda punto 3.3 p.8

<sup>2</sup> Rendiconto: N – "Formazione"

<sup>3</sup> Rendiconto: H1 – "Personale in loco – Project e Financial Management"

<sup>4</sup> Rendiconto: L - "Missioni personale italiano"; L1 - "Missione iniziale"





PROJECT AFGHANISTAN I.T.W.  
Identity Training Work  
MAE L. 49/87

## Attività 2.

### Attività connesse al Rifugio per le donne maltrattate di HAWCA a Kabul

Nel Rifugio per donne maltrattate di Hawca le donne ospitate sono mediamente una ventina e raggiungono il centinaio nel corso dell'anno. Il luogo è assolutamente segreto e difeso da eventuali attacchi, anche armati, dei parenti delle ospiti, alle quali è offerta anche l'assistenza legale, psicologica e percorsi formativi.

Sono donne giovanissime, distrutte dalla violenza familiare, la cui età varia dai quattordici ai vent'anni, fuggite portando con sé i figli più piccoli. Spose bambine, comprate o promesse a uomini che spesso hanno trent'anni in più, violenti, crudeli, che talvolta le obbligano a prostituirsi. Donne distrutte dalle botte che hanno trovato la forza di fuggire e che riescono ad ottenere il divorzio solo affrontando tre gradi di giudizio che richiedono, mediamente, una decina d'anni e raramente si concludono positivamente per la parte più debole. Un epilogo che non pone fine alle loro difficoltà: quando nessun parente accetta di accollarsi il peso di questa infamia, è la disperazione più assoluta, dal momento che è inammissibile vivere sole in un Paese la cui Costituzione, varata nel mese di gennaio 2004, è fondata sulla Sharia, la legge islamica. Certo la *Sharia* non è nominata esplicitamente, ma essa viene comunque posta come prima fonte del diritto, grazie all'articolo 3, secondo il quale nessuna legge potrà essere in contrasto con i sacri principi dell'Islam; questi principi dunque precedono la stessa Costituzione, che in nessun modo può ignorarli. La speranza di vita in questo Paese è 45 anni e si tratta di una vita, oltre che breve, molto dura.

Le donne attualmente ospiti del rifugio di HAWCA a Kabul sono 25 con 13 bambini. Il rifugio offre loro immediatamente: protezione, vitto e alloggio, supporto medico, legale e psicologico, istruzione

Le donne del Rifugio sono impegnate in corsi di alfabetizzazione, nella produzione di oggetti e nella decorazione. Gli articoli prodotti vengono venduti sul mercato locale ed il ricavato investito per acquistare e produrre altri manufatti. I bambini fruiscono di attività di alfabetizzazione e ricreazione specifiche per la loro giovane età.

## Risultati

Proseguono con regolarità le attività avviate nel corso del primo anno, in stretta collaborazione con il MoWA, ed in particolare:

2.1 del Piano Operativo: rinnovo dei contratti del personale del Rifugio<sup>5</sup>

2.2 del Piano Operativo: lavoro in squadra con la Casa di accoglienza delle donne maltrattate di Milano ed i partner italiani su pratiche di gestione, attività, prospettive e corso di formazione per dirigenti e operatori.<sup>6</sup>

2.4 del Piano Operativo: potenziamento del servizio legale. Assistenza legale dell'Avvocato M. Hassan A. Latif Rasiek.

2.5 del Piano Operativo: potenziamento del servizio medico e psicologico. Supporto medico assicurato dalla dottoressa Arefa Abdul Ghani-.

2.6 e 2.7 del Piano Operativo: corsi di alfabetizzazione per le donne ospiti e attività di formazione professionale. Assicurati da Samera Abdul Karim, Manizha Abdul Fatah, Asia Mohammad Aziz<sup>7</sup>

2.8 del Piano Operativo: acquisto di altre attrezzature. Non necessario per questo primo semestre.

- Definizione di un calendario dei corsi di formazione delle operatrici del Rifugio per la missione di HAWCA svoltasi a giugno 2008 a cura, in particolare, della Casa Accoglienza delle donne maltrattate di Milano.

<sup>5</sup> I contratti sono allegati ai documenti di rendicontazione delle spese

<sup>6</sup> Per cui si veda punto 3.3 p.8

<sup>7</sup> Rendiconto: H - "Personale in loco"; H2 - "Personale locale Shelter"



Consorzio di Enti Locali  
**ISTITUTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**  
Piazza Basile 19, 15100 Alessandria, Italia  
Tel. +39 0131 232640 Fax +39 0131 235497  
icsal@tin.it www.icsal.it  
cf 96013500069



**HAWCA**  
Main Office, Lane 1, Behind MoWA  
Shirpoor Shar-e-Now, Dist. 10 Kabul,  
Afghanistan  
Mobile 0093 799308864  
hawca@hawca.org www.hawca.org





PROJECT AFGHANISTAN I.T.W.  
Identity Training Work  
MAE L. 49/87

### Attività 3.

#### Attività connesse all'apertura di un Centro Culturale a Kabul e risultati<sup>8</sup>

Come sottolineato nella relazione finale del primo anno di attività, è stata definitivamente evidenziata l'impossibilità di ottenere terreni e/o edifici di proprietà pubblica per la realizzazione del centro culturale. È stato pertanto dato mandato al Comitato di indirizzo e controllo di rivolgersi al mercato privato per il reperimento della struttura necessaria, effettuando ogni necessario controllo circa la proprietà sia del terreno sia dell'immobile, per fugare ogni possibile rischio connesso alla complicata situazione catastale di un Paese uscito da un lungo periodo di guerra, come l'Afghanistan.

L'acquisto dell'immobile e del relativo terreno è stato effettuato, in ossequio alla legislazione afgana, da HAWCA a nome della Direttrice Selay Ghaffar e del Project Manager Assistant Ahmad Obaid. Questo perché, per la legge afgana, le organizzazioni straniere non possono essere proprietarie di immobili in Afghanistan.

Si sottolinea che l'intero importo, pari a € 189.606,74, è stato anticipato da HAWCA, tramite l'attivazione di un prestito in loco, su autorizzazione dell'ICS e come concordato con l'UTL e l'Ambasciata a Kabul. L'ICS provvederà al rimborso dell'intera somma ad HAWCA non appena ricevuti dal MAE i fondi relativi a questo semestre di attività, come specificato nella lettera ufficiale inviata dall'ICS ad HAWCA a gennaio 2008.<sup>9</sup>

È in corso la stesura di un protocollo d'intesa tra UTL, Ambasciata d'Italia, MoWA, HAWCA e ICS che definirà termini e condizioni d'uso del Centro Culturale. In caso di scioglimento dell'Associazione HAWCA, tale struttura diverrà di proprietà del Ministero degli Affari Femminili Afgano.

Tutta la documentazione ufficiale, tra cui preventivi, dichiarazione di conformità del prezzo, prestito, è allegata agli schemi di rendicontazione in "F. Immobili"

La zona in cui sorge il Centro Culturale è la stessa dell'Università di Kabul - Politecnico e di due scuole superiori, scelta appositamente per facilitare l'accesso al Centro da parte degli studenti.

Le caratteristiche dell'edificio sono le seguenti :

- superficie complessiva su tre piani 420 mq, in area Khushal Khan, nei pressi dell'Università di Kabul e delle scuole superiori
- 10 stanze complessive, di cui otto 4\*6m, una 7\*7m ed una 6\*11m
- piano seminterrato 11\*15 m
- 4 stanze al primo piano, quattro al secondo piano e due al terzo
- 3 cucine e 4 bagni suddivisi nei diversi piani

Il Centro Culturale è stato inaugurato l'11 marzo 2008 alla presenza delle autorità afgane e italiane ed è già perfettamente funzionante: sono state allestite le aule di informatica ed inglese, la biblioteca, la sala riunioni ed è stata trasferita la sede dell'associazione Hawca.

I corsi di inglese ed informatica sono offerti in forma gratuita e sono molto partecipati; a questo proposito è utile ricordare che la scuola pubblica non prevede l'insegnamento di queste materie.

### Risultati

3.1 del Piano Operativo: acquisto del Centro Culturale a Kabul. Realizzato, si è acquistata la struttura e le attrezzature necessarie al corretto funzionamento.<sup>10</sup>

3.2 Selezione di personale qualificato: il personale è stato selezionato a gennaio e a febbraio 2008.

Al momento sono stati selezionati: 1 Direttore, 1 Segretaria, 1 Insegnante di inglese, 2 Insegnanti di informatica, 1 Insegnante per la formazione professionale, 1 Responsabile dell'internet club, 1 Bibliotecario, 2 Guardiani e 1 Bidello.

<sup>8</sup> Rendiconto: "F-Immobili"

<sup>9</sup> Allegata in "F-Immobili"

<sup>10</sup> Rendiconto: "F- Immobili", "E-Attrezzature", "O-Gestione"



Consorzio di Enti Locali  
ISTITUTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO  
Piazza Basile 19, 15100 Alessandria, Italia  
Tel. +39 0131 232640 Fax +39 0131 235497  
icsal@tin.it www.icsal.it  
cf 96013500069



HAWCA  
Main Office, Lane 1, Behind MoWA  
Shirpoor Shar-e-Now, Dist. 10 Kabul,  
Afghanistan  
Mobile 0093 799308864  
hawca@hawca.org www.hawca.org





**PROJECT AFGHANISTAN I.T.W.**  
Identity Training Work  
MAE L. 49/87

Per tutte le candidature è stata data preferenza alle fasce più deboli della popolazione e alla componente femminile.

I documenti delle interviste sono allegati alla rendicontazione nella sezione "Contratti".

### 3.3) Formazione del personale tramite formazione per formatori e missione di HAWCA in Italia

Su esplicita richiesta dei partner del progetto si è deciso di organizzare due missioni di HAWCA in Italia. Non essendo necessaria una seconda missione del personale italiano a Kabul per il primo semestre, si è deciso pertanto di investire le risorse in una missione aggiuntiva di HAWCA in Italia.

La missione, svoltasi ad aprile 2008, ha visto la partecipazione della Direttrice Selay Ghaffar, per la definizione, insieme alle varie associazioni partner del progetto, del calendario e delle attività di formazione, in modo da adattare le attività alle reali esigenze di HAWCA.

Negli stessi giorni, su invito della DGCS, l'ICS e HAWCA hanno relazionato al seminario internazionale "The participation of women and youth in the reconciliation process in Afghanistan, Lebanon and Sudan", organizzato dall'OIM e svoltosi a Roma il 6 maggio 2008.<sup>11</sup>

La missione di formazione si è svolta dal 12 al 22 giugno 2008 e ha visto la partecipazione di alcuni responsabili e operatori di HAWCA che hanno seguito i corsi organizzati dalla rete di partner italiani del progetto.

#### Programma della formazione

##### Partecipanti:

1. Ahmad Obaid: Program Manager di HAWCA.
2. Arya Ahmad : Finance Assistant di HAWCA.
3. Najib Ullah : Manager del Centro Culturale.
4. Manizha Abdul Fatah : Assistente sociale presso il Rifugio per le donne maltrattate.
5. Asia Mohammad Aziz: Trainer presso il Rifugio per le donne maltrattate.

##### Partecipanti divisi per corsi:

1. Casa Accoglienza Donne Maltrattate (CADM): Asia Mohammad Aziz e Manizha Abdul Fatah
2. Chico Mendes: Ahmad Obaid, Arya Ahmad, Najib Ullah
3. Fondazione Badaracco: Ahmad Obaid, Arya Ahmad, Najib Ullah
4. NABA : Ahmad Obaid, Arya Ahmad, Najib Ullah
5. Studio Azzurro : Ahmad Obaid, Arya Ahmad, Najib Ullah

#### Programmi dei corsi

##### **CASA DI ACCOGLIENZA DELLE DONNE MALTRATTATE (CADM)**

1. Confrontare le esperienze di accoglienza ed ospitalità in contesti diversi
2. Confrontare i comportamenti delle donne ospiti a seguito di gravi traumi
3. Valori culturali e conseguenze della violenza
4. Il lavoro di equipe: le relazioni ed i vissuti
5. La supervisione

<sup>11</sup> Rendiconto: "L2-Missioni". In allegato anche il programma del Seminario





**PROJECT AFGHANISTAN I.T.W.**  
Identity Training Work  
MAE L. 49/87

Docenza

Marisa Guarneri - formatrice . Presidente CADM  
Gabiella Ferraro Bologna - Psicologa  
Ivana Bonissone - Psicoterapeuta  
Maria Grazia Gualtieri - Assistente Sociale

### **ASSOCIAZIONE CHICOMENDES ONLUS**

- 1: Storia e principi del commercio equo.
- 2: Cooperativa Chico Mendes, un esempio di bottega equa e solidale
- 4: I produttori e i prodotti
- 5: Scenario nazionale e internazionale del commercio equo e solidale. Ctm altromercato.
- 6: Commercio equo: selezione dei prodotti e avvio di un'impresa in loco

Docenza

Gianluca Bozzia

### **FONDAZIONE BADARACCO**

1. Gestione di una biblioteca
2. Gestione di un archivio corrente
3. Panoramica sui database

Docenza

Laura Milani  
Alessandra Miola

### **NABA**

1. Introduzione al design
2. Metodologia del Design per lo Sviluppo Locale
  - 2.1 Arte, Artigianato & Arte Popolare
  - 2.2 Artigianato e PEMI
  - 2.3 Il Sistema Prodotto
  - 2.4 Metodologia base per i progetti di Design & Artigianato
  - 2.5 Diagnosi di prodotto
  - 2.6 Il produttore
  - 2.7 Le Materie Prime
  - 2.8 Le tecniche Produttive
3. Media & Sistemi di promozione
  - 3.1 Il Packaging del Prodotto Artigianale
  - 3.2 Sistemi di vendita & promozione
4. La gestione di un progetto di design locale
5. Workshop Applicativo

In questo modulo gli studenti sperimenteranno in un esercizio pratico la teoria sviluppata durante il corso.  
Saranno utilizzati esempi reali forniti dagli stessi alunni

Docenza

Prof. Giulio Vinaccia  
Prof.ssa Patrizia Morchella

### **STUDIO AZZURRO**

1. Come creare e condurre un'intervista



Consorzio di Enti Locali  
**ISTITUTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**  
Piazza Basile 19, 15100 Alessandria, Italia  
Tel. +39 0131 232640 Fax +39 0131 235497  
icsal@tin.it www.icsal.it  
cf 96013500069



**HAWCA**  
Main Office, Lane 1, Behind MoWA  
Shirpoor Shar-e-Now, Dist. 10 Kabul,  
Afghanistan  
Mobile 0093 799308864  
hawca@hawca.org www.hawca.org





**PROJECT AFGHANISTAN I.T.W.**  
Identity Training Work  
MAE L. 49/87

2. Montaggio e aspetti relativi al set
3. Workshop applicativo

Docenza  
Prof. Leonardo Sangiorgi

Si segnala che il compenso per gli Esperti verrà liquidato interamente il 4° semestre di attività, in quanto tutti i corsi prevedono una formazione a distanza che ne causa il proseguimento nel suddetto periodo (con fatturazione al termine).

Approfittiamo della presente relazione per ringraziare vivamente il CISDA, che ha curato il coordinamento della missione.

3.4) Firma di un protocollo d'intesa tra ICS, HAWCA, MoWA ed Ambasciata italiana: in fase di stesura

3.5) Trasferimento dell'ufficio di HAWCA all'interno del Centro Culturale. L'ufficio di HAWCA si trova attualmente all'interno del Centro Culturale, ai piani superiori. Questo permette una migliore gestione del Centro e un accurato controllo delle spese e delle risorse necessarie al suo funzionamento e alla sua sostenibilità.

Cronogramma della missione di HAWCA

Giugno 2008	Thu 12	Fri 13	Sat 14	Sun 15	Mon 16	Tue 17	Wed 18	Thu 19	Fri 20	Sat 21	Sun 22
<b>CADM</b>											
<b>CHICO MENDES</b>											
<b>BADARACC O</b>											
<b>NABA</b>											
<b>STUDIO AZZURRO</b>											
<b>INCONTRO TORINO</b>											



Consorzio di Enti Locali  
**ISTITUTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**  
Piazza Basile 19, 15100 Alessandria, Italia  
Tel. +39 0131 232640 Fax +39 0131 235497  
icsal@tin.it www.icsal.it  
cf 96013500069



**HAWCA**  
Main Office, Lane 1, Behind MoWA  
Shirpoor Shar-e-Now, Dist. 10 Kabul,  
Afghanistan  
Mobile 0093 799308864  
hawca@hawca.org www.hawca.org





**PROJECT AFGHANISTAN I.T.W.**  
Identity Training Work  
MAE L. 49/87

#### **Attività 4. Comunicazione**

E' ancora in fase di realizzazione un videoclip (10') da utilizzare come introduzione agli incontri pubblici che saranno calendarizzati. Il video in questione sarà inviato anche a tutti i partner italiani e sarà pubblicato sul sito internet dedicato al progetto.

Il sito internet [www.afghanistanitw.org](http://www.afghanistanitw.org) è stato costantemente aggiornato. E' stata completata la realizzazione della versione in dari.

E' stata data massima diffusione al logo del progetto, riprodotto su vari tipi di materiali destinati alla formazione.

Il seminario internazionale "The participation of women and youth in the reconciliation process in Afghanistan, Lebanon and Sudan", citato in precedenza, è stata anche l'occasione per l'ICS e HAWCA di consolidare i rapporti con il MAE, la DGCS e l'UTC.

Durante la seconda missione di HAWCA in Italia, a giugno, si è organizzato, il 19 giugno, un incontro istituzionale con la Provincia di Torino (Assessore Tesio) e con l'ACEL – Agenzia di Cooperazione degli Enti Locali per illustrare il progetto e trovare future collaborazioni.

#### **4. Partner e cooperazione tra partner**

Si conferma quanto sostenuto al termine del primo anno di progetto: i rapporti tra HAWCA ed ICS procedono con una larga intesa e una costante e seria comunicazione tra lo staff italiano e quello locale.

A livello italiano i rapporti tra i numerosi partner dell'intervento si sono notevolmente consolidati, soprattutto grazie alla realizzazione della attività di formazione per HAWCA.

Il Tavolo di Coordinamento del progetto continua a riunirsi regolarmente.

Per quel che concerne l'Afghanistan, l'Unità Tecnica Locale continua a svolgere un ruolo di primo piano. Si è deciso pertanto di nominare il Direttore dell'UTL Dott. Maurizio Di Calisto come rappresentante del MAE all'interno del Comitato di Indirizzo e Controllo del progetto.

Sempre a livello locale, le Autorità sono state informate e coinvolte attivamente nel progetto e in particolare nella realizzazione delle attività del Centro Culturale





## 5. Cronogramma delle attività svolte

Attività	Periodo di riferimento					
	1	2	3	4	5	6
<b>1) Coordinamento amministrativo e politico del progetto</b>						
<b>2) Attività Rifugio di Kabul</b>						
2.1) Rinnovo dei contratti per il personale del Rifugio, che ha lavorato egregiamente il primo anno.						
2.2) Lavoro in squadra con la Casa di accoglienza delle donne maltrattate di Milano ed i partner italiani su pratiche di gestione, attività, prospettive. (A.3 ed a. 4 del Quadro Logico)						
2.3) Corso per dirigenti e operatori (A.3 del Quadro Logico)						
2.4) Potenziamento del servizio legale. (A.2 del Quadro Logico)						
2.5) Potenziamento del servizio medico e psicologico						
2.6) Corsi di alfabetizzazione per le donne ospiti (A.1 del Quadro Logico)						
2.7) Attività di formazione professionale (A.5 del Quadro Logico)						
2.8) Acquisto di altre attrezzature						
<b>3) Attività Centro Culturale</b>						
3.1) Acquisto del Centro culturale a Kabul						
3.2) Selezione di personale qualificato (dirigenti e operatori)						
3.3) Formazione del personale tramite formazione per formatori e missione di HAWCA in Italia						
3.4) Firma di un protocollo d'intesa tra ICS, HAWCA, MoWA ed Ambasciata italiana						
3.5) Trasferimento dell'ufficio di HAWCA all'interno del Centro Culturale.						
<b>4) Comunicazione</b>						
4.1) Potenziare la sensibilizzazione attraverso attività di raising awareness: conferenze, stampa di materiali, media						



**PROJECT AFGHANISTAN I.T.W.**  
Identity Training Work  
MAE L. 49/87

## 6. Note relative al piano finanziario - rendiconto del 3° semestre

### H. Personale in loco.<sup>12</sup>

#### H1- "Project e Financial Management"

In questo terzo semestre di attività, si registra riduzione della spesa pari a € 11.636,00 che sarà destinato sempre al personale in loco, per il 4° semestre di attività.

- H1 Personale locale - project e financial management: il totale previsto, pari a € 19.170,00 rimane invariato. Variano invece le singole voci di spesa: Project manager, da € 6.590 a € 5.970; Project Manager Assistant da € 6.290 a 6.600; Financial Assistant da € 6.290 a 6.600 per ottimizzazione ruoli HAWCA

#### H2 Personale Shelter.

Variano le singole voci di spesa per esigenze di gestione di HAWCA, con questa modalità: Direttore da 1.900 a 1.550; Segretaria da 1.870,00 a 1.250; Insegnante da 1.870 a 1.500; Dottoressa da 1.810 a 1.500; Avvocato da 2.400 a 1.500; Guardiano da 720 a 600; Cuoco da 720 a 600. Si segnala l'inserimento di un secondo guardiano per € 600.

In particolare i compensi risultano inferiori al preventivo, in quanto sono stati rendicontati solamente 5 mesi di salari (e non 6) e HAWCA ci ha comunicato alcune variazioni da applicare ai salari per adattarli al tenore di vita locale, col preciso intento di non creare vistose disparità che metterebbero a rischio la sicurezza del personale.

#### H3 Personale Centro Culturale

Variano le singole voci di spesa: il budget iniziale è calcolato su 6 mesi di attività, ma l'apertura del Centro Culturale ha subito uno slittamento di un mese e mezzo che ha causato conseguente adeguamento dei compensi secondo queste modalità: Direttore centro culturale da 2.100 a 1050; Segretaria centro culturale da 1800 a 1.200; Insegnante - corso inglese, solo 1 persona da 4.000 a 1.200; Insegnante - corso computer, 2 persone, da 4.000 a 2664 (1331+1331); Insegnante vocational training da 1.980,00 a 1320; Video pc assistant non necessario; Responsabile Internet club da 1.500 a 1000; Bibliotecario da 1.500 a 1.000; Guardiano 2 persone da 1.500,00 a 1.000 (500+500); Bidello da 600 a 500. Si segnala l'aggiunta di un autista per € 600.

### I. Personale in Italia<sup>13</sup>

Il costo totale della voce, causa ottimizzazione degli impegni lavorativi passa da € 278.674,66 a € 279.858,55. La differenza, pari a € 1183,89, è imputata sul compenso del Project Manager e proviene da L2 Monitoraggio/Missione HAWCA per € 1102,74 e da F1 Immobili per € 81,15. L'aumento è dovuto ad una diversa distribuzione degli impegni lavorativi.

Si segnala in particolare che il Project Manager Assistant Elisa Adorno è attualmente in astensione obbligatoria per maternità, pagata dall'INPS a partire da giugno 2008 (la relativa busta paga non rientra quindi nella rendicontazione delle spese). Alcuni compiti sono stati assunti direttamente da Jody Abate - Project Manager, altri da Ivana Stefani - Responsabile per le attività di sensibilizzazione del progetto e Presidente dell'ICS.

### L. Missioni<sup>14</sup>

Il costo totale passa da € 39.401,25 a € 35.985,25

Il costo totale della voce L1 Missione iniziale, pari a € 7.800, rimane invariato.

Variano le singole voci di spesa con queste modalità: soggiorno project manager da 1.200 a 1.750; soggiorno project manager assistant da 1.200 a 1.750 per adeguamento per diem ai tassi ufficiali UE. Soggiorno 1

<sup>12</sup> Rendiconto: H - "Personale in loco"

<sup>13</sup> Rendiconto: I - "Personale in Italia"; I1 - "Personale in Italia project e financial management"

<sup>14</sup> Rendiconto: L - "Missioni"





**PROJECT AFGHANISTAN I.T.W.**  
Identity Training Work  
MAE L. 49/87

tecnico o rappresentante partner da 1.200 a 520,58 per copertura spese con fondi propri; viaggio A/R da 4.200 a 3779,42 per adeguamento tariffe voli aerei.

La voce L2 Monitoraggio/Missione HAWCA ha subito modifiche in quanto non si è resa necessaria una ulteriore missione a Kabul e si è deciso pertanto di investire le risorse in una missione aggiuntiva del Project Manager di HAWCA in Italia, al fine di incontrare i partner coinvolti nel progetto, stilare un piano di formazione adeguato per la delegazione in visita a giugno e partecipare, su invito della DGCS, al seminario internazionale "The participation of women and youth in the reconciliation process in Afghanistan, Lebanon and Sudan", organizzato dall'OIM e svoltosi a Roma il 6 maggio 2008.

Il costo totale della voce L2 Monitoraggio/Missione HAWCA, passa da € 5.200 a 1.784. Le singole voci di spesa subiscono le seguenti modifiche: soggiorno project manager da 1.200 a 700; soggiorno project manager assistant da 1.200 a 500; viaggio A/R trasformato in pagamento Hotel da 2.800 a 584.

La differenza, pari a € 3.416 è destinata a M1 missione di formazione di HAWCA in Italia per € 2313,26 e al compenso del Project Manager in Italia per € 1102,74

#### **M. Missione formazione HAWCA in Italia**

Il costo totale passa da € 12.000 a € 14.313,26. La differenza, pari a € 2.313,26 è ricevuta da L2 Missione intermedia. La missione di formazione di HAWCA in Italia si è svolta dal 12 al 22 giugno 2008. I partecipanti di HAWCA sono stati 5 collaboratori dell'associazione che hanno seguito un intenso programma di formazione con i partner del progetto. La missione ha richiesto un maggior impegno di spesa per l'ottimizzazione delle attività.

Si segnala che le spese 5, 6, 7, 8 M1 Missione formazione HAWCA sono state anticipate da HAWCA.

#### **N. Formazione**

N1. Esperti: variano le singole voci di spesa secondo queste modalità: Esperti Libera Università delle Donne da € 5.600 a 0, per mancata collaborazione, dovuta a una proposta di formazione non adeguata alle esigenze di HAWCA. I fondi sono trasferiti, per maggiore impegno, professionalità e risorse messe in campo durante la missione di HAWCA in Italia, a Esperti CISDA per € 2.200 e a Esperti NABA per € 3.400. La sede del comune di Pieve Emanuele N3 non è stata utilizzata: per ragioni di comodità negli spostamenti dei vari partner, il costo, pari a € 4.800,00 è stato spostato sulla sede di Studio Azzurro che passa da € 15.400 a 20.200.

La voce N1 Esperti, pari a € 52.480, verrà liquidata interamente il 4° semestre di attività, in quanto alcuni corsi di formazione prevedono una formazione a distanza che ne causa il proseguimento nel suddetto periodo (con fatturazione al termine).

#### **E. Attrezzature.**

##### **E2. Attrezzature Centro Culturale**

Si registra una riduzione della spesa pari a € 21.850,00 che verranno destinati all'acquisto di attrezzature per il 4° semestre di attività

#### **F. Immobili**

Il costo totale passa da € 195.000,00 a € 189.606,74. La differenza, pari a € 5393,26 è destinata a O1 Mantenimento locale per € 5312,11 e a I1 Personale in Italia per € 81,15.

L'acquisto della struttura è finalmente andato a buon fine. Le attività previste dal progetto all'interno del Centro hanno avuto inizio intorno alla metà di febbraio. Il Centro Culturale è stato inaugurato l'11 marzo 2008 alla presenza delle autorità italiane e afgane.

Si sottolinea che l'intero importo è stato anticipato da HAWCA, tramite l'attivazione di un prestito in loco, su autorizzazione dell'ICS come concordato con l'UTL e l'Ambasciata a Kabul. La struttura è intestata ad HAWCA in quanto, per la legge afgana, le organizzazioni straniere non possono essere proprietarie di immobili in Afghanistan. E' in corso la stesura di un protocollo d'intesa tra UTL, Ambasciata d'Italia, MoWA, HAWCA e ICS che definirà i termini e le condizioni d'uso del Centro Culturale. L'ICS provvederà al rimborso



Consorzio di Enti Locali  
**ISTITUTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**  
Piazza Basile 19, 15100 Alessandria, Italia  
Tel. +39 0131 232640 Fax +39 0131 235497  
icsal@tin.it www.icsal.it  
cf 96013500069



**HAWCA**  
Main Office, Lane 1, Behind MoWA  
Shirpoor Shar-e-Now, Dist. 10 Kabul,  
Afghanistan  
Mobile 0093 799308864  
hawca@hawca.org www.hawca.org





**PROJECT AFGHANISTAN I.T.W.**  
Identity Training Work  
MAE L. 49/87

dell'intera somma ad HAWCA non appena ricevuti dal MAE i fondi relativi a questo semestre di attività, come specificato nella lettera ufficiale inviata dall'ICS ad HAWCA a gennaio 2008.

#### **O. Gestione**

Il costo totale passa da € 39.400 a € 44.712,11 in quanto O1 Mantenimento locale riceve € 5312,11 da F. Immobili per eventuali ulteriori lavori sulla struttura del Centro culturale.

Si registra una riduzione della spesa di € 15.322,95 che verrà utilizzato sempre per le spese di gestione nel 4° semestre di attività.

#### **Q. Sensibilizzazione**

Il costo totale della voce, pari a € 17.151,17 rimane invariato.

Al momento si registra una riduzione della spesa pari a € 2.801,16 che verrà destinato per la sensibilizzazione del 4° semestre di attività.

Per questo terzo semestre di attività si registra un avanzo pari a € 2801,16 che verrà destinato al 4° semestre.

#### **CA. COSTI AMMINISTRATIVI**

Il costo totale della voce, pari a € 47.619,05 rimane invariato.

Al momento si registra una riduzione della spesa pari a € 12.126,67 che è spostato sui costi amministrativi del 4° semestre.

I costi amministrativi, essendo una percentuale del 5% sul totale, presentano un avanzo pari a € 12.126,67 che è spostato sui costi amministrativi del 4° semestre.





**PROJECT AFGHANISTAN I.T.W.**  
Identity Training Work  
MAE L. 49/87

In fede

Firma del Capoprogetto

(Jody Abate)

Firma del Legale Rappresentante ICS

(Barbara Laveggio)



Consorzio di Enti Locali  
**ISTITUTO PER LA COOPERAZIONE ALLO SVILUPPO**  
Piazza Basile 19, 15100 Alessandria, Italia  
Tel. +39 0131 232640 Fax +39 0131 235497  
icsal@tin.it www.icsal.it  
cf 96013500069



**HAWCA**  
Main Office, Lane 1, Behind MoWA  
Shirpoor Shar-e-Now, Dist. 10 Kabul,  
Afghanistan  
Mobile 0093 799308864  
hawca@hawca.org www.hawca.org

